

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A03872 del 20/05/2013

Proposta n. 7271 del 16/05/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Cittareale (RI) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo, sito in località Monte Tito, per la installazione di una apparecchiatura per telefonia cellulare.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI* – Comune di Cittareale (RI) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo, sito in località Monte Tito, per la installazione di una apparecchiatura per telefonia cellulare.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18/02/2002 n°6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n°1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.16/06/27, n°1766;

VISTO il R.D. 26/02/28, n°332;

VISTO il D.P.R. 24/07/77, n°616;

VISTO l'art. 2 della L. R. n°1 del 03/01/1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. n°83/2012, convertito con legge n°134/2012;

VISTO l'Atto di Organizzazione interdipartimentale n°A03497 del 06/05/2013;

VISTA la nota n°1334 del 12/03/2013, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 21 marzo 2013, con il prot. n°111469 e le precedenti n°4907/2012 e n°2756/2012, con le quali il Comune di Cittareale trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso temporaneo di un terreno di demanio collettivo, per l'installazione di apparecchiature per telefonia cellulare;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Cittareale n°8 del 04/04/2006, con la quale è stata approvata la relazione di perizia redatta dal perito demaniale P.A. A. Alebardi, contenente la determinazione dell'indennizzo dovuto al Comune per la concessione a terzi privati, a seguito del consequenziale mutamento di destinazione d'uso di cui all'art. 12 della L. n°1766/1927;

VISTA la deliberazione n°22 del 09/03/2013, con la quale la Giunta Comunale di Cittareale richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 12 della legge 16/06/1927 n°1766, della porzione di terreno di demanio collettivo da concedere al gestore delle apparecchiature tecnologiche per l'irradiazione di segnali radio e TV, radio civili e telefonia mobile, censito nel N.C.T. del Comune medesimo al Foglio n°33, particella 12/A, della superficie di mq. 500,00;

VISTA la nuova relazione di perizia aggiornata, redatta dal perito demaniale P.A. Alessandro Alebardi, approvata con medesimo atto n°22/2013, con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d'uso, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente, e sulla base di considerazioni di carattere generale, nonché in ordine alla quantificazione del canone annuo iniziale, determinato in € 5.000,00 per la concessione dell'area di mq. 500,00 alla società S.I.R.T. di Rieti;

VISTO l'art. 8 ter della L.R. n°1 del 03/01/1986 e ss.mm.ii. recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo come sopra indicata, tenuto conto che la sottrazione temporanea dell'area, all'esercizio dell'uso civico, è ampiamente compensata dall'introito del canone di concessione ed in quanto trattasi di infrastrutture di rete pubbliche di comunicazione, di cui agli artt. 87 e 88 del D.lgs. n°259 del 01/08/2003, ed assimilate ad opere di urbanizzazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non costituisce autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, in quanto è fatto salva qualsiasi altra autorizzazione, parere e/o nulla osta, nessuno escluso od eccettuato, ivi compreso quello ambientale, trattandosi di terre soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.lgs. n°42 del 22/01/2004,

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare il Comune di Cittareale al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo, da destinare alla realizzazione dell'impianto di telefonia mobile, identificato nel Catasto del Comune medesimo al Foglio n°33, particella 12/A, della superficie di mq. 500,00.
2. La ditta concessionaria dovrà versare al Comune di Cittareale, per la concessione della suddetta area, un canone annuo iniziale di € 5.000,00 (euro cinquemila/00), che dovrà essere aggiornato ogni biennio in rapporto all'effettivo valore venale del bene.
3. La presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla osta necessari ed inerenti, e deve intendersi annullata in carenza di essi, ivi compreso quello ambientale trattandosi di terre assoggettate al vincolo paesaggistico derivante dal D.lgs. n°42/2004.
4. Il terreno, per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, tornerà alla sua originaria destinazione.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Non ricorrono le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. n°83/2012, convertito con legge n°134/2012.

Il Direttore della Direzione Regionale
Roberto Ottaviani